

ESAME DI GIUGNO

Maturità 2020: ecco le materie Addio al sorteggio delle 3 buste

■ Sono state comunicate ieri dal ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina le materie oggetto della prova scritta alla Maturità. Per il Classico Greco e Latino; per lo Scientifico Matematica e Fisica. Come già era avvenuto nel 2019 anche quest'anno la seconda prova scritta sarà multidisciplinare, ad eccezione dei corsi di studio che hanno una sola disciplina caratterizzante. Per l'indirizzo Alberghiero le materie della seconda prova saranno Laboratorio di servizi enogastronomici-cucina e Scienza e cultura dell'alimentazione. All'Agrario Valorizzazione

delle attività produttive e legislazione di settore ed Economia agraria e dello sviluppo territoriale. Al Tecnico per il Turismo ci saranno Discipline turistiche e aziendali e Lingua inglese. Al Tecnico indirizzo Informatica, Sistemi e reti e Informatica. Per il liceo delle Scienze umane, opzione Economico-sociale, ci saranno Diritto ed Economia politica e Scienze umane. Per gli altri indirizzi, consultare il sito del Ministero. Il colloquio sarà pluridisciplinare. Ciascuna commissione predisporrà i materiali di partenza da sottoporre agli studenti: un testo, un documento, un progetto o un problema.

Al Classico
Latino e Greco
allo Scientifico
Matematica
e Fisica



terà un momento di avvio del colloquio. Il tempo a disposizione sarà di 6 ore per la prova di italiano e 6 ore per la seconda prova dei licei classici, scientifici e linguistici. Variano invece per altri indirizzi, a seconda si debbano eseguire o meno prove di laboratorio. La prima prova si svolgerà il 17 giugno, la seconda il 18 giugno. In Italiano la scelta sarà possibile su tre tipologie: analisi del testo, testo argomentativo o tema di attualità. Per le tre prove, primo e secondo scritto e orale, si potranno ottenere fino a 20 punti ciascuna.

Spariscono le buste con un'immagine, che avevano caratterizzato l'esame dello scorso anno. Per iniziare la prova, la commissione sottoporrà uno spunto al candidato, che rappresen-

te tipologie: analisi del testo, testo argomentativo o tema di attualità. Per le tre prove, primo e secondo scritto e orale, si potranno ottenere fino a 20 punti ciascuna.

LICEO AVOGADRO

Musica e Risorgimento per far vivere la storia

Una nuova iniziativa del ciclo "What's Up"

■ Per il ciclo di incontri culturali promossi dal Liceo "Avogadro" (What's Up -cosa succede al Liceo?), giovedì scorso nell'Aula Magna della scuola pressoché gremita, i docenti



Riccardo Quaglia e Graziano Euro hanno parlato di come l'opera lirica della prima metà dell'Ottocento italiano sia stata da un lato influenzata e dall'altro abbia contribuito a diffondere le idee e lo spirito del Risorgimento italiano. Alla serata, arricchita da proiezioni e ascolti, hanno contribuito anche alcuni studenti che si sono cimentati con l'esecuzione di brani operistici, coinvolgendo anche il pubblico nella riscoperta della dimensione popolare del teatro in musica del sec. XIX. L'iniziativa di aprire le porte al territorio impegnando tutte le forze di cui la scuola dispone, sia tra i docenti che tra gli studenti, per un'offerta culturale di qualità continua a riscuotere lusinghiero successo e proseguirà il 23 marzo con una serata dedicata al pianeta Marte.



I PROTAGONISTI DELL'INCONTRO Alcuni dei ragazzi del Liceo che hanno proposto i brani operistici. Qui sopra con loro c'è l'insegnante Riccardo Quaglia. In alto a sinistra l'altro docente, Graziano Euro.

CONVENZIONE

Classico e Alpini: una collaborazione per valorizzare la biblioteca Ana



■ I ragazzi del Liceo Classico "G. e Q. Sella" si prenderanno cura dei testi della biblioteca nella sede Ana degli alpini di Biella. Si occuperanno dell'archiviazione e catalogazione dei testi, molti dei quali antichi e rari, di grande rilevanza storica e sociale. «Per i ragazzi sarà una bella opportunità» ha commentato il dirigente scolastico del Liceo Gianluca Spagnolo: «un'occasione per avere a disposizione fonti storiche uniche e preziose». Spagnolo e il presidente della sezione Ana di Biella Marco Fulcheri hanno firmato una convenzione per dare avvio alla collaborazione, un progetto di alternanza scuola-lavoro denominato "Biblioteche alpine" che coinvolge il Centro studi Ana del primo Raggruppamento (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta). Il progetto è stato curato dai docenti Cristina Marchetti e Marco Castelli. «Per noi è una bella occasione per entrare in contatto con i ragazzi, per trasmettere loro i valori e gli ideali di cui siamo testimoni» ha spiegato Fulcheri.

M. L. P.

PROGETTO DIDEROT

"WeFree" contro le dipendenze

Fondazione Crt e Comunità San Patrignano: oggi incontro al Bona

■ Giovani che raccontano a dei coetanei le loro storie di dipendenza perché non commettano gli stessi errori quando si troveranno di fronte a scelte fondamentali nella loro vita. È la campagna di prevenzione "WeFree" della comunità San Patrignano all'interno del Progetto Diderot della Fondazione Crt. Per il sesto anno consecutivo San Patrignano porterà le storie dei suoi ragazzi all'interno di dodici incontri strutturati, partendo da Biella per arrivare poi a toccare Torino, Asti, Vercelli, Borgomanero e Domodossola, arrivando a coinvolgere un totale di circa 4000 studenti. L'appuntamento biellese è per questa mattina all'istituto superiore "Eugenio Bona", dove si terranno due dibattiti fra due ragazzi della comunità, Elisa ed

Emiliano e 243 studenti. Per tutti loro l'occasione di ascoltare le storie dei giovani di San Patrignano e confrontarsi con loro. Nessuna volontà da parte dei ragazzi che hanno effettuato il percorso in comunità di insegnare nulla, se non quella di farli riflettere in merito alle loro scelte di ogni giorno. «I cittadini liberi e consapevoli di domani si formano sui banchi di scuola oggi» sottolinea il presidente della Fondazione Crt Giovanni Quaglia. «La Fondazione Crt è convinta che tra i compiti della forma-

Incontro

L'ESPERIENZA NELLE BIG4

Ieri sera si è svolto nella sede dell'Istituto superiore l'incontro, organizzato dall'Associazione culturale Noi del Bona. Lorenzo Mondin, manager Deloitte e Gabriele Zaffarano, senior consultant KPMG, hanno presentato la loro esperienza nelle Big4 a studenti, docenti, imprenditori, commercialisti e amici del Bona.

zione scolastica vi sia anche quello di educare i ragazzi alla prevenzione e alla consapevolezza dei danni che l'uso di sostanze stupefacenti può provocare, in vista della costruzione del proprio futuro e della scoperta della propria strada». Il primo incontro si è svolto ieri

Teatro e ambiente

A LEZIONE DI MOBILITA' SOSTENIBILE

La smart mobility, il car e il bike sharing, le app e le aziende più innovative nel settore dei trasporti ecosostenibili: sono le "materie" di studio per oltre 3.000 studenti di Torino, del Piemonte e della Valle d'Aosta che partecipano alla linea didattica "Rendere possibile un'impresa... impossibile" del Progetto Diderot della Fondazione CRT. Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Pandora per stimolare lo spirito imprenditoriale dei ragazzi ha preso il via presso l'IIS Paolo Boselli di Torino sotto la guida di Mario Acampa, attore, regista e autore, che coinvolgerà i ragazzi in vere e proprie lezioni-spettacolo. Dopo le scuole torinesi, il viaggio attraverso i casi-studio delle aziende più significative nell'ambito della mobilità sostenibile proseguirà nelle prossime settimane nelle altre città della regione. Il 19 e il 20 febbraio sarà a Biella con l'attore Alessandro Marasso

con la partecipazione di 168 studenti divisi in due gruppi: Spiega Patrizia Russi: «Il laboratorio prende spunto dall'opera pirandelliana "Così è (se vi pare)" ed è lo sviluppo di un progetto che porta all'interno delle scuole sia il teatro classico che un forte messaggio di

prevenzione. Il movimento abbinato al teatro e alla danza, suggerirà agli studenti spunti di riflessione sul modo di guardare loro stessi e le persone con cui entrano in relazione, con particolare focus sulle dinamiche all'interno dell'ambiente scolastico».